

IL SETTORE DELLA PESCA NELLA BLUE ECONOMY



 **PIANIFICA T.U.**
MOLFETTA
COSTRUIRE CONOSCENZA. DIFFONDERE ESPERIENZA ATTRAVERSO
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA



ANGELO FARINOLA
RESPONSABILE FEAMP
GAL PONTE LAMA

L'economia blu è un modello di economia a livello globale dedicato alla creazione di un ecosistema sostenibile grazie alla trasformazione di sostanze precedentemente sprecate in merce redditizia.

Blue Economy significa ispirare le scelte migliori per il pianeta e le persone che lo abitano. Blue Economy significa compiere un cambiamento, che parte dalla considerazione che 3/4 del pianeta è costituito da risorse acquatiche. Blue Economy significa generare più posti di lavoro e più opportunità economiche, provenienti dal mare e dalle risorse costiere.

La sperimentazione di un tale modello di sviluppo riguarda non soltanto la pesca, ma si estende a tutte le filiere produttive, dall'agroindustria, al manifatturiero, al turismo.

1. Aumentare la redditività e la sostenibilità della pesca
2. Migliorare la raccolta di dati, la sorveglianza e il controllo, attuando piani pluriennali di gestione della pesca a livello di bacino marino
3. Migliorare le competenze e la capacità per rispettare la legislazione e le norme UE
4. Accrescere il valore aggiunto della catena del valore dei prodotti ittici locali
5. **Protezione e preservazione dell'ambiente marino**
6. Interazione tra ricerca scientifica e mondo imprenditoriale
7. Diversificazione

IL PROGETTO ML-REPAIR

Il Progetto Marine Litter REPAIR "Riduzione e Prevenzione, un approccio integrato alla gestione dei rifiuti marini nel mare Adriatico", è stato finanziato dall'Interreg Italy-Croatia e mira a **rafforzare le modalità di gestione comune dei rifiuti marini in Italia e Croazia e a sviluppare soluzioni per ridurre e prevenire l'impatto dell'uomo sull'ambiente marino, promuovendo cambiamenti comportamentali attraverso attività di sensibilizzazione e approcci innovativi.**

Le principali attività del progetto prevedono la definizione di nuovi strumenti educativi per sensibilizzare turisti e cittadini delle aree costiere sul rispetto dell'ambiente e la riduzione dei rifiuti marini, e il coinvolgimento dei pescatori nella pulizia del mare (Fishing for Litter).



Le attività del Progetto ML REPAIR:

- Implementazione di iniziative di Fishing for Litter in alcuni porti dell'Adriatico
- Realizzazione di esibizioni e installazioni sui rifiuti marini
- Lancio di una campagna transfrontaliera per aumentare la consapevolezza dei turisti sul problema dei rifiuti marini
- Realizzazione di una mappa sullo stato di implementazione del Fishing for Litter in Adriatico
- Definizione di un protocollo per la caratterizzazione (composizione, stato di degradazione etc.) delle materie plastiche trovate in mare
- Elaborazione di raccomandazioni politiche per la gestione di rifiuti marini

L'ATTIVITÀ DELLA MARINE LITTER A MOLFETTA

Sono state coinvolte nell'iniziativa di recupero dei rifiuti raccolti durante l'attività da pesca n. **9 imbarcazioni da pesca che utilizzano il sistema di pesca a strascico** con l'utilizzo delle reti a strascico a divergenti (codice attrezzo OTB).

Il numero degli addetti operanti sui natanti coinvolti è pari a **36**



È stato preliminarmente siglato un **Protocollo d'Intesa** tra l'Associazione Armatori da Pesca di Molfetta, la Capitaneria di Porto di Molfetta, il Comune di Molfetta e l'Azienda di Servizi Municipalizzata attraverso cui sono state definite le **procedure da mettere in atto per l'idoneo conferimento, presso gli impianti all'uopo preposti, dei rifiuti raccolti a mare durante l'attività di pesca** ed alla corretta gestione degli stessi ed alle necessarie azioni di informazione e sensibilizzazione sulla questione ambientale connessa



Protocollo di Intesa tra il Consorzio Mediterraneo ed il Comune di Molfetta, l'ASM di Molfetta e la Capitaneria di Porto di Molfetta per l'attuazione degli obiettivi del Progetto DeFishGear Demersal Fishing Gear Management System in the Adriatic Region (STR/010)

PREMESSO CHE

la Comunità europea nutre gravi preoccupazioni per l'inquinamento dei mari e dei littorali degli Stati membri provocato dagli scarichi di rifiuti e dai residui del carico riversato in mare dalle navi, è possibile proteggere l'ambiente marino riducendo gli scarichi in mare dei rifiuti e recuperando quelli presenti, migliorando la disponibilità e l'utilizzo di impianti di raccolta a terra,

la Commissione europea ha emesso la direttiva 2000/59/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. 24 giugno 2000, n. 182 il cui obiettivo è la riduzione degli scarichi in mare dei rifiuti anche migliorando la disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta per i suddetti rifiuti e residui e rafforzando pertanto la protezione dell'ambiente marino.

L'Unione europea, nell'ambito del programma IPA Adriatico (Instrument for the Pre-accession Assistance), ha finanziato il progetto DeFishGear Demersal Fishing Gear Management System in the Adriatic Region, che mira a individuare nuove strategie per ridurre l'inquinamento da rifiuti marini nel Mare Adriatico,

il Consorzio Mediterraneo è responsabile del coordinamento dell'azione relativa alla raccolta delle reti d'attesa, sia a terra che a mare e dei rifiuti a mare raccolti durante l'attività di pesca,

i pescherecci sono coinvolti nella riduzione dell'inquinamento marino e utilizzano gli impianti portuali di raccolta per i rifiuti delle loro imbarcazioni e quelli raccolti a mare durante le loro attività

TRA

il Comune di Molfetta rappresentato dal Paola VENTRI COMO in qualità di Sindaco domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Molfetta

L'ASM di Molfetta rappresentato dal Antonio FALÀ in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la sede dell'ASM Molfetta

La Capitaneria di Porto di Molfetta rappresentata dal Alessandro PUCI in qualità di Comandante domiciliato per la carica presso la sede della Capitaneria di Porto di Molfetta

E

il Consorzio Mediterraneo rappresentata da Paolo Felusi in qualità di Presidente e legale rappresentante domiciliato per la carica presso la cooperativa in Via della Grande Muraglia 155, Roma, partita IVA 05098881004



The Adriatic Development and Cooperation Instrument
Financing the Adriatic Region



ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE ARMATORI DA PESCA DI MOLFETTA

- coordinare le azioni progettuali
- fornire agli operatori della pesca coinvolti nel progetto le informazioni necessarie per il corretto espletamento dell'attività di raccolta dei rifiuti in mare
- fornire agli operatori della pesca coinvolti nel progetto idonei contenitori utili allo stoccaggio temporaneo a bordo dei rifiuti pescati durante le operazioni di pesca
- assicurare la presenza di apposito personale di Progetto deputato al ritiro dei rifiuti raccolti dalle imbarcazioni ed alla consegna degli stessi all'ASM di, nonché al monitoraggio delle suddette operazioni

ATTIVITÀ DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

necessario coordinamento delle operazioni di conferimento dei rifiuti con la operatività portuale

ATTIVITÀ DEL COMUNE DI MOLFETTA

mettere a disposizione della locale marineria da pesca, sperimentalmente, l'area e la struttura all'interno del Porto di Molfetta destinata ad «isola ecologica»

ATTIVITÀ DELL'AZIENDA DI SERVIZI MUNICIPALIZZATA DI MOLFETTA

- attrezzare l'isola ecologica
- occuparsi della gestione (trasporto, recupero e/o smaltimento) dei rifiuti raccolti secondo la normativa vigente, tenuto conto di quanto previsto nell'art. 8 comma 5 del D. Lgs. 182/2003 che prevede che "Il conferimento dei rifiuti accidentalmente raccolti durante l'attività di pesca non comporta l'obbligo della corresponsione della tariffa di cui al comma 2 dell'art. 8 del D. Lgs. 182/2003"

L'ATTIVITÀ DELLA MARINE LITTER A MOLFETTA



L'ATTIVITÀ DELLA MARINE LITTER A MOLFETTA

Le distanze percorse dalle imbarcazioni durante la loro attività è stimata in 100 miglia per giornata di pesca

L'area battuta dai pescherecci coinvolti nell'iniziativa di recupero dei rifiuti raccolti durante l'attività da pesca è l'area TREMITI-MOLFETTA identificata nelle zone FAO 37.2.1 e 37.2.2

L'iniziativa di recupero dei rifiuti raccolti durante l'attività da pesca da parte delle 9 imbarcazioni da pesca coinvolte della marineria di Molfetta è iniziata il 01.10.2018 e si è conclusa il 30.04.2019, in cui sono stati raccolti complessivamente **3.771,54 kg** di rifiuti caratterizzati dall'80% di plastica e il restante 20% legno lavorato dall'uomo, metalli, vetro e tessuti



L'ATTIVITÀ DELLA MARINE LITTER A MOLFETTA



L'ATTIVITÀ DELLA MARINE LITTER A MOLFETTA



LA MOSTRA «PLASTICAMENTE»



I LABORATORI DIDATTICI



SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA A 400 BAMBINI NELLE SCUOLE SUL TEMA DELL'INQUINAMENTO MARINO





 **PIANIFICA T.U.**
MOLFETTA
COSTRUIRE CONOSCENZA. DIFFONDERE ESPERIENZA ATTRAVERSO
LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

GRAZIE



ANGELO FARINOLA
RESPONSABILE FEAMP
GAL PONTE LAMA